

Verbale riunione comitato "chiusa al pubblico" del 23 dicembre 2013

Presenti: Lombardi, Faini, Pulzetti, Saragoni, Berlati, Zoffoli, Amadori, Rondoni, Manzi
Assenti: Zanucoli, Simoncini

La riunione inizia alle 20.45

Prende la parola Lombardi spiegando a tutti i presenti che, purtroppo, a causa di impegni lavorativi che lo vedranno all'estero per prolungati periodi di tempo, è costretto a dare le dimissioni dall'incarico di presidente del Comitato di Zona di Valverde-Villamarina.

Dato l'interesse verso il quartiere e il lavoro svolto finora, la proposta che Lombardi fa al comitato è quella di rimanere come semplice consigliere.

A causa delle sue dimissioni si rende necessario individuare tra i rimanenti consiglieri il sostituto ed un nuovo vice in ordine di numero di voti (come previsto dal regolamento).

Viene colta l'occasione anche per fare un bilancio del primo anno e mezzo di attività.

Di lavoro ne è stato fatto tantissimo: sono state inviate all'Amministrazione Comunale numerose segnalazioni frutto però dell'impegno di pochi Consiglieri del Comitato, individuabili quasi esclusivamente nelle figure del presidente Lombardi, del Vice Faini e di pochi altri. La scarsa partecipazione di alcuni membri del comitato è documentata dall'elenco delle presenze redatto da Faini, che evidenzia una partecipazione inferiore al 50% di diversi Consiglieri.

A questo punto, fatte le opportune premesse, si avvia un confronto per dar modo a tutti i presenti di fare le opportune considerazioni.

Prende la parola Faini, vice presidente in carica, che, preso atto delle importanti e molteplici attività di valorizzazione del quartiere svolte e sostenute dal comitato nell'anno trascorso e la scarsa partecipazione ai gruppi di lavoro di diversi Consiglieri, al momento non rileva le condizioni basilari per accettare l'incarico da Presidente, nonostante il parere favorevole degli altri membri presenti.

La scelta è motivata dal fatto che per svolgere in modo adeguato tutte le attività che si rendono necessarie per dare delle risposte adeguate ai cittadini, occorrono molto tempo e molte energie e le persone che partecipano attivamente sono poche, per cui prendersi la responsabilità dell'incarico diventerebbe troppo impegnativo; diverso sarebbe se ci fosse l'impegno condiviso di più persone.

Comunica inoltre che sarebbe stato già opportuno provvedere ad applicare l'Art. 4 del regolamento al fine di lasciare spazio a quelle persone che veramente sono intenzionate a dedicare il proprio tempo libero al bene del quartiere in cui vivono. *"Il componente il Comitato di zona è tenuto a informare se sopravvengono motivi di incompatibilità e verrà considerato decaduto dal Comitato di Zona e sostituito qualora durante l'esercizio del mandato emergessero condizioni di ineleggibilità o di incompatibilità od anche a seguito di assenze ingiustificate in misura superiore al 50% delle riunioni svolte in un anno"*. Si richiede pertanto di valutare in coscienza la propria volontà e la disponibilità ad impegnarsi profondamente e seriamente nel Comitato.

Interviene Antonio Amadori, il quale può continuare a dedicarsi attivamente all'attività di consigliere avendo a disposizione un po' di tempo libero, ma non si sente la persona giusta a svolgere il ruolo di Presidente del comitato.

E' la volta di Rondoni che ringrazia Lombardi e Faini per il lavoro svolto finora rinnovando, comunque, il suo appoggio al comitato di zona pur non avendovi dedicato molto tempo.

Inoltre riporta che non può nascondere l'amarezza derivante dal fatto che nonostante tutto il lavoro fatto, le ore dedicate ai sopralluoghi e alle riunioni con la cittadinanza, a suo parere, i risultati ottenuti siano assolutamente insufficienti, a causa della mancanza di ascolto e di confronto con l'Amministrazione Comunale, che diventa fattore demotivante.

Guido Saragoni comunica che a causa dell'attività commerciale che si trova a gestire da solo non ha tantissimo tempo da dedicare all'attività del comitato. Non può offrire più del tempo dedicato finora, ma si rende comunque disponibile ad offrire il proprio sostegno al nuovo presidente.

Massimiliano Berlati comunica di avere poco tempo a disposizione per l'attività del comitato poiché è stato eletto sia presidente del consiglio dei genitori per il secondo circolo, (l'attività consiste nel gestire le problematiche inerenti alla scuola), sia come presidente dell'associazione Villamarina Eventi, la quale gestisce e programma gli eventi per l'estate nel quartiere. Inoltre, l'attività di albergatore gli impedisce di partecipare alle riunioni che vengono convocate nel periodo estivo. Anche Berlati esprime tanta amarezza per la scarsa considerazione in cui è tenuto il comitato di zona da parte dell'Amministrazione Comunale, anche quando in diversi casi sarebbe stata sufficiente un'informazione preventiva oppure una richiesta consultiva. In diverse circostanze, a suo parere, il comitato sarebbe stato informato a lavori terminati e nemmeno dai diretti interessati.

Continua Elga Zoffoli complimentandosi con Faini e Lombardi per l'attività svolta finora, spesso da soli. Zoffoli si trova a constatare, suo malgrado, che allo stato dei fatti il comitato rischia di sciogliersi perché non si eleggono il presidente e il suo vice. Riporta inoltre che per far funzionare al meglio lo strumento del Comitato, sarebbe necessario adottare un approccio diverso. Dato che è stata fatta una mappatura piuttosto precisa delle diverse problematiche presenti nel quartiere, si dovrà richiedere una maggiore attenzione da parte dell'Amministrazione insistendo su ogni singolo punto, coordinando incontri più frequenti ed esigendo maggiore attenzione sulle questioni importanti che finora sono rimaste solo promesse.

Naturalmente il comitato deve fondarsi sulla collaborazione di tutti i membri e ci si dovrà dare tempi certi (per ipotesi l'inizio dell'estate). Se le cose inizieranno ad avere un altro corso allora il Vice Presidente potrà pensare di sostenere l'incarico di Presidente, diversamente rimetterà il suo mandato sul tavolo ridiscutendolo con i membri del comitato.

Nessuna proposta/considerazione sembra sciogliere le amarezze e le convinzioni dei membri del comitato.

Alla luce di quanto sopra riportato il presidente Lombardi chiude la riunione ufficializzando le proprie dimissioni pur esprimendo la volontà di rimanere come consigliere, previa approvazione del Comitato.

Verrà quindi inviata una lettera di dimissioni al sindaco, rimanendo nell'incertezza per il futuro del comitato di zona Valverde-Villamarina.

La riunione termina alle ore 22.30

Il Presidente
Lombardi Davide

Il Vice Presidente
Faini Maurizio